



PROF. Raffaele Fresa

CURRICULUM SCIENTIFICO:

Raffaele Fresa si è laureato con lode in Ingegneria delle Tecnologie Industriali ad Indirizzo Elettronico nel 1990 presso l'Università di Salerno.

Ha, successivamente, conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Salerno (Sede amministrativa: Università di Napoli "Federico II") discutendo una tesi dal titolo "Soluzione di problemi elettromagnetici e magnetofluidodinamici con un approccio basato sulla minimizzazione dell'errore costitutivo".

Professore a contratto per l'insegnamento di Elettrotecnica nell' A.A. 1993-94 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino e negli A.A. 1998/99, 1999/2000 e 2000/2001 presso le Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria e dell'Università di Salerno .

Dal 1994 al 2002 è stato Ricercatore Universitario nel raggruppamento n. I17X (Elettrotecnica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Salerno.

Dal 2002 è Professore Associato presso l'Università degli Studi della Basilicata per il raggruppamento ING/IND-31 (Elettrotecnica).

Dal 1991 ha lavorato per vari periodi in qualità di "Visiting Scientist" presso il MAX-PLANCK-INSTITUT FÜR PLASMAPHYSIK di Garching bei München (Germany) su tematiche relative alla Fusione termonucleare controllata.

Nel 2008 ha lavorato per un periodo di 2 settimane in qualità di visiting scientist presso il laboratorio di ricerca JET (Culham- GB) su tematiche di ricerca relative alla Fusione termonucleare controllata

I suoi temi di ricerca riguardano la definizione di metodologie numeriche innovative per la risoluzione di problemi generali di Elettromagnetismo e di problemi accoppiati, la stima dell'errore associato alle soluzioni numeriche, la fusione nucleare, il Testing non distruttivo.

È coautore di circa 60 pubblicazioni scientifiche su riviste scientifiche e libri a diffusione internazionale; è autore e coautore di vari codici di calcolo tra questi figurano una versione del codice elettromagnetico Cariddi, il codice EM-MHD Proteus, il codice Compflux, utilizzati ufficialmente in diversi grandi istituti di ricerca, quali EFDA (ITER) ed ENEA, utilizzati, rispettivamente, per la risoluzione numerica del problema delle correnti parassite, per la predizione del comportamento del plasma nei reattori per la fusione termonucleare controllata, per stimare numericamente le misure ottenute dai sensori di campo e flusso presenti nei reattori sotto l'azione di bobine assi-simmetriche di sezione massiccia o di filamenti di corrente di forma arbitraria in presenza di materiali magnetici saturi.

ORARIO E SEDE DI RICEVIMENTO: Martedì ore 17-18. Nel proprio studio sito nel Campus di Macchia Romana, Dipartimento di Ingegneria e Fisica dell'Ambiente (V piano edificio Ingegneria)

INDIRIZZO E-MAIL: raffaele.fresa@unibas.it

SITO WEB: <http://informatica.unibas.it/moodle/course/view.php?id=182>

<http://scholar.google.it/citations?user=XRh5JekAAAAJ&hl=it>

<https://www.researchgate.net/home.Home.html?ref=home>

RECAPITO TELEFONICO: 3204371300
